

## Valutazione

La valutazione costituisce un momento essenziale della attività didattica anche, e soprattutto, in vista della crescita culturale ed umana dello studente.

Essa è finalizzata a:

- elaborare le Unità di Apprendimento (UDA), indicando le linee guida per l'apprendimento, alle quali poter anche apportare le necessarie revisioni ed i dovuti correttivi in base alle situazioni reali delle classi e degli alunni,
- raccogliere informazioni e dati circa le prestazioni offerte dagli studenti e avere sotto controllo il livello medio della classe e i risultati di ciascun allievo,
- promuovere nello studente il processo di crescita personale e sviluppo delle sue capacità di autovalutazione attraverso la lettura della propria situazione scolastica aiutandolo e sostenendolo a rimuovere o superare gli ostacoli del percorso formativo,
- offrire ai docenti la possibilità di attuare un percorso di apprendimento *a spirale* per favorire il recupero delle relative conoscenze e abilità per acquisire le competenze di uscita.

La valutazione formativa è un processo continuo che si realizza:

- prima della pianificazione curricolare per analizzare la situazione di partenza e definire i percorsi di apprendimento,
- durante la realizzazione del curricolo per un monitoraggio in itinere tramite verifiche formative e a conclusione del percorso curricolare.

A questo fine le verifiche sono frequenti, specifiche ed essenziali, oggettive e pertinenti, comunicate sia direttamente agli alunni che alle famiglie attraverso il registro elettronico, garantendo trasparenza e tempestività di comunicazione delle valutazioni.

Le pianificazioni didattiche dei singoli insegnanti indicano tempi e modalità delle prove.

In tutte le classi dell'Istituto, anche nelle valutazioni del primo periodo, viene attribuito un voto unico espresso in decimi.

Le prove sono di tipo oggettivo, strutturato o tradizionale e, a seconda della disciplina, si traducono in test (quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, etc.), elaborati scritti, prove pratiche, grafiche, relazioni e colloqui orali.

In particolare nelle quinte classi vengono effettuate, nel corso dell'anno, simulazioni delle prove d'esame.

In ciascuna disciplina, in relazione alle ore di insegnamento settimanale, gli alunni dovranno sostenere un numero di prove sufficiente a consentire la valutazione.

Si riterrà non classificato l'alunno che non abbia sostenuto almeno il 50% delle verifiche programmate.

Costituisce specifico impegno degli studenti e delle loro famiglie fare in modo che venga effettuato il numero minimo di verifiche programmate al fine di consentire una valutazione finale adeguata.

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e di fine anno, il dirigente scolastico si rende garante, pur nel rispetto delle indicazioni dei singoli docenti e delle specificità di ogni singola classe, di un comportamento omogeneo da parte dei vari consigli di classe.

La valutazione finale consisterà in un apprezzamento e attribuzione di valore alle prestazioni rilevate in itinere dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ciascun alunno, tenendo conto in particolare:

-del livello di partenza e dei risultati conseguiti, del raggiungimento dei livelli di sufficienza dichiarati nelle UDA,

-della regolarità della frequenza e dell'impegno dimostrato attraverso una partecipazione propositiva alle attività,

-della valutazione dell'attività svolta nell'ambito delle UDA multidisciplinari, in quella di ricerca e approfondimento disciplinare e degli esiti dell'alternanza scuola lavoro e alle altre attività programmate dalla scuola,

-del raggiungimento degli obiettivi stabiliti per ciascuna disciplina, anche utilizzando le iniziative di potenziamento/recupero organizzate dalla scuola, nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio,

-dell'attribuzione del voto di comportamento secondo quanto disposto dalla relativa tabella.

Per quanto riguarda le classi prime nella valutazione finale inciderà fortemente il progresso realizzato nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza.

Per l'attribuzione del voto di comportamento si tiene conto dei parametri individuati nella scheda di valutazione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe può deliberare la sospensione del giudizio per gli alunni che presentano carenze non gravi su non più di tre discipline.

### **Credito scolastico**

Il consiglio di classe attribuisce all'alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni un punteggio in centesimi denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni, per un massimo di 40 punti, costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai singoli candidati nelle prove scritte e orali dell'esame di Stato concorrendo alla valutazione finale (con punteggio minimo di 60/100).

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, tenendo conto anche: dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione all'area di progetto, alle attività complementari ed integrative e di eventuali crediti formativi.

Il credito scolastico è attribuito secondo la seguente tabella:

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito</b>		
	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il calcolo del credito scolastico si effettua in base alla precedente tabella, secondo la media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, e secondo le note riportate in calce.

Il punteggio minimo è relativo alla media conseguita

Il punteggio massimo della banda di oscillazione verrà attribuito solo con promozione senza debiti ed in base alla presenza di almeno due dei seguenti elementi, tenuto che per la banda di oscillazione compresa tra  $6 < M \leq 7$  è necessaria la condizione che la media dei voti sia compresa tra  $6,5 < M \leq 7$

- assiduità della frequenza scolastica: per frequenza assidua si intende un numero massimo di ore di assenza secondo la tabella seguente:

ore di assenza	Indirizzo di studio
27	Biennio Liceo scientifico
30	Triennio Liceo scientifico
32	Tecnico, Professionale

- Media dei voti secondo la seguente tabella

$7,5 < M \leq 8$

$8,5 < M \leq 9$

$9,0 < M \leq 10$

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- particolare impegno nella partecipazione a UDA pluridisciplinari
- partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- crediti formativi (quali la partecipazione agli stage aziendali, ed attività attinenti al corso certificate da Enti esterni)
- partecipazione ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa
- classificazione finale di eccellenza nelle attività relative all'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa eventualmente richiesta dagli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento.